



Fondazione Accademia di Belle Arti Pietro Vannucci

Piazza San Francesco al Prato, 5  
06123 - Perugia - Italia

tel +39 075 573 0631 / fax +39 075 5730632

email [info@abaperugia.org](mailto:info@abaperugia.org)

COMUNICATO STAMPA

**A.B.A.** ACCADEMIA  
BELLE ARTI  
PERUGIA  
1573

Il corso di Progettazione di Allestimenti (Prof. Andrea Dragoni) nel Triennio Specialistico di Arti Visive, presenta un incontro con l'architetto Emanuele De Donno.

---

## Incontro con l'architetto Emanuele De Donno

---

**Il giorno Martedì 29 Aprile 2014 alle ore 14.30**, nell'ambito del corso di Progettazione di Allestimenti tenuto dal Prof. Andrea Dragoni, si terrà un incontro con l'architetto Emanuele De Donno, uno dei progettisti più versatili ed interessanti del panorama nazionale.

La sua ricerca, portata avanti anche in collaborazione con importanti artisti ed architetti, interessa la progettazione di allestimenti museografici, installazioni site-specific, azioni pubbliche e performance.

### Biografia

**Emanuele De Donno**, architetto, è il fondatore di VIAINDUSTRIAE, collettivo e associazione nata nel 2005 per promuovere progetti di ricerca artistica e design innovativo. *Manufatto In Situ* è il workshop da lui ideato e curato con cui promuove operazioni cooperative e co-generative, tra intervento architettonico-paesaggistico e istanza curatoriale artistica. Il suo campo di intervento architettonico, definibile nell'ambito del "critical design", parte da un fronte teorico da cui scaturisce un progetto critico dello spazio sociale e della città.

All'interno degli interventi sul paesaggio, ha sviluppato collaborazioni fertili con artisti e architetti come Hidetoshi Nagasawa, Tania Bruguera, A Constructed World, Raqs Media Collective...

Nell'ambito degli habitat dal 2008 avvia una serie di librerie pratiche (practical library in collaborazione con Mael Veisse), applicate in una serie di mostre sul libro d'artista delineando un approccio collaborativo di "platform design" *InbookOTbookIFbook*, capace di coinvolgere altri progettisti attraverso spunti interdisciplinari tra letteratura e architettura. Questo tipo di programma di design modulare, deriva appunto da una ricerca sui vari protocolli del libro (apertura, consultazione, lettura, esposizione).

A partire da un display proposto nel 2012 per la mostra "*The practical function of 12 networked publications with 4 books, 2 posters and 1 chart*", è nato un catalogo e un programma di design collaborativo con artisti del libro, designer ed architetti.